



*Camera dei Deputati*

ON. AVV. ROBERTO N. CASSINELLI

DAL RESOCONTO STENOGRAFICO DELLA II COMMISSIONE PERMANENTE  
GIUSTIZIA

Seduta di mercoledì 26 novembre 2008

---

**Seguito dell'audizione del Ministro della giustizia sulla situazione degli istituti penitenziari.**

ROBERTO CASSINELLI. Sarò telegrafico, come sollecitato dal nostro presidente. Mi consentirà comunque di ringraziare il Ministro per la grande attenzione e disponibilità che riserva a questo tema che mi sta particolarmente a cuore.

Mi sembra di aver inteso dalla sua relazione che l'obiettivo in materia di edilizia carceraria sia quello di realizzare interventi di ristrutturazione e di adattamento su strutture vetuste, sotto o mal utilizzate. Alla luce delle esperienze raccolte in questo periodo durante le visite ai carceri liguri, sono emerse grosse difficoltà di gestione relativamente a questo tipo di interventi nell'ambito di strutture in funzione, in quanto, purtroppo, oltre ad aver creato parecchi problemi al personale addetto, si sono protratti molto a lungo. Vorrei sapere quindi come sia possibile conciliare questi lavori di ristrutturazione dettati dal problema dei costi con la gestione ordinaria delle strutture carcerarie.

Inoltre, dalla sua relazione emerge, purtroppo, la grossa difficoltà legata al mantenimento in organico della polizia penitenziaria. Riguardo alle strutture carcerarie poste al nord il problema risulta aggravato da un elevato numero di distacchi, che portano gli organici della polizia penitenziaria ad essere parecchio sottodimensionati. Anche su questo vorremmo conoscere gli interventi previsti dal Ministro.

Il terzo tema riguarda la formazione professionale e il lavoro in carcere. Vorremmo sapere quali iniziative intenda assumere il Ministro al riguardo, perché si tratta di uno dei temi fondamentali per giungere a un recupero del detenuto, come la Costituzione impone.

Mi stanno molto a cuore alcuni temi già trattati da altri colleghi quali quello degli educatori penitenziari, oggetto di una mia interrogazione, e quello degli psicologi in attesa di una risposta da parte del Ministero.

L'ultimo tema riguarda il carcere di Savona, che appartiene alla mia regione, la Liguria, ed è una struttura in condizioni difficili sia per gli operatori, sia soprattutto per i detenuti. Il progetto che riguarda il carcere di Savona è fermo da tempo, per cui vorrei sapere dal Ministro quali iniziative intenda assumere per sbloccarne in tempi brevi la realizzazione.